

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
TRIENNIO 2024/2026**

Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2024-2026

1. PREMESSA

Il bilancio di previsione triennale 2024-2026, dell'Istituto Regionale del vino e dell'Olio

disciplinato dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., è redatto in base alle disposizioni contabili ivi contenute e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese hanno valenza autorizzatoria triennale in termini di competenza ed annuale in termini di cassa.
- la competenza finanziaria potenziata, che disciplina le rilevazioni delle scritture

contabili, secondo la quale le previsioni devono indicare le entrate e le spese che si prevede

saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati tenendo conto pertanto rispettivamente del diritto alla riscossione e dell'obbligo di pagamento.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la

precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa.

Relativamente alle Entrate, la classificazione è l'elencazione per titoli e tipologie.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di

tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

La presente nota integrativa, redatta secondo quanto prescritto dall'art. 11 c. 5 del D. Lgs. 118/2011, ha finalità di rappresentare gli elementi che si reputano maggiormente significativi dello Schema del Bilancio triennale di previsione 2024/2026.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili , con particolare riferimento agli equilibri di bilancio annuale e pluriennale.

ENTRATE

Da un punto di vista contabile l'Istituto ha predisposto un bilancio di previsione attenendosi alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. , avendo riferimento come previsione in Entrata diverse tipologie di Entrate .

Anzitutto sono state iscritte in bilancio in Entrata i trasferimenti regionali che ragionevolmente possano sostenere le spese di funzionamento dell'Ente per tutti i tre esercizi finanziari di riferimento del documento contabile in questione, e che verosimilmente si ritiene si possano accertare in ciascun esercizio contemplato in bilancio , attesi i principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità e le indicazioni contenute nella Circolare dell'Assessorato Regionale all'Economia-Dipartimento Bilancio e Tesoro n. 4 del 17/02/2016, Sono state allocate come Entrate le previsioni di entrate relative all'attività commerciale svolta dall' Irvo nell'ambito dell'attività di Certificazione e Controllo dei Vini e degli Oli di Sicilia e dalla gestione dei Contrassegni di

Stato.

Sono state previste altresì Entrate derivanti dalla partecipazione da parte delle aziende enologiche siciliane a fiere ed eventi promozionali organizzati dall'Istituto.

Sono state indicate quali altre previsioni di Entrate somme derivanti dal progetto di ricerca “ Vista lucido “Progetto di ricerca approvato e finanziato dal Dipartimento Agricoltura nell'ambito della sottomisura 16.1 del PSR Sicilia 2014-2022 , denominato “ Valorizzazione innovativa e sostenibile dei terroir delle varietà autoctone: il caso di studio del Lucido – Vista Lucido” , che vede l'Irvo quale partner in qualità di Ente di ricerca, ed infine sono state postate in bilancio Entrate derivanti dalle royalties discendenti dall'attività di ricerca svolta dall'Ente .

S P E S E

Per le spese sono state iscritte in bilancio gli stanziamenti di competenza nella misura necessaria per coprire le spese obbligatorie per il personale in servizio ed in quiescenza dell'ente , nonché per lo svolgimento di attività o interventi che daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi finanziari considerati dal bilancio di previsione medesimo.

Per tenere conto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata sono state stanziare le somme da assumere in ciascun anno del triennio comprese gli impegni che si prevedono assumere nel corso dei successivi esercizi in riferimento ai cronoprogrammi ed alle relative scadenze delle

obbligazioni .

Spese per il Personale

Più specificatamente , per le spese relative al personale sono state previste le stesse di quelle del precedente bilancio, fatta eccezione per il capitolo 14 denominato “Corresponsione arretrati CCRL”. In detto capitolo di spesa limitatamente all’anno 2024 e 2025 , sono state previste somme per gli adeguamenti stipendiali ed l’erogazione di arretrati derivanti dai rinnovi contrattuali del personale del Comparto e delle Dirigenza . Inoltre è stato previsto un incremento delle somme sul capitolo 16 denominato “Missioni “ per l’incremento registrato già nell’ esercizio finanziario anno 2023 di attività istituzionali dell’Ente .

Sono stati inoltre incrementati il capitolo di spesa relativi alle retribuzioni Variabili Dirigenti e Direttore Generale in previsione di un ricalcolo del Fondo della Dirigenza dell’Ente.

Inoltre è stato istituito un capitolo di bilancio denominato “Piano Assistenziale “ in applicazione del l’art. 72 del CCRL della Dirigenza e dell’art. 96 del CCRL del Comparto non dirigenziale.

Per la determinazione delle Spese per il Personale si è tenuto conto dell’Organico in servizio , del personale in quiescenza titolare di pensioni integrative a carico dell’Irvo, e del trattamento economico relativo ai Contratti Collettivi della Dirigenza e del Comparto in corso di definizione a livello regionale.

Spese per il funzionamento dell'Ente

Per le spese relative al funzionamento dell'Ente si è tenuto conto dell'acquisto di beni e servizi necessari allo svolgimento di attività o interventi che daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi finanziari considerati dal bilancio di previsione medesimo.

Per tenere conto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata sono state stanziare le somme da assumere in ciascun anno del triennio comprese gli impegni che si prevedono assumere nel corso dei successivi esercizi in riferimento ai cronoprogrammi ed alle relative scadenze delle obbligazioni, oltre che per quanto riguarda quelle relative all'acquisto di beni e servizi, manutenzione parco macchine, canoni di locazione sedi periferiche e sala degustazione, mantenimento delle spese del comodato d'uso a titolo gratuito per la sede di Milazzo presso il Comune di Rodì Milici, e quant'altro necessario al normale svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente.

Attività Fieristica e di Promozione

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio è orientato a favorire la promozione internazionale dei Vini e Oli siciliani di qualità DOP/IGP, migliorando la conoscenza sui mercati del brand SICILIA e valorizzando i diversi areali regionali di produzione dal punto di vista naturalistico, paesaggistico, storico-culturale ed enogastronomico.

A tal fine si ritiene di coinvolgere i Consorzi di Tutela Vini ed Oli riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e le

associazioni di produttori per condividere in sinergia le azioni promozionali in Italia e all'Estero.

L'Istituto prevede di partecipare alle seguenti Fiere ed Eventi di settore nel 2024 :

- 1) Evento Evoluzione - Roma Museo Maxxi - 29 gennaio 2024 ;
- 2) Fiera WineParis, Parigi - 12-14 febbraio 2024;
- 3) Fiera PROWEIN 2024 - Duesseldorf - 10-12 marzo;
- 4) Fiera Vinitaly Bio, Verona 14-17 aprile 2024;
- 5) Evento "Vinitaly and the city" - Verona - 12-15 aprile 2024;
- 6) Tre Eventi Incoming in diversi territori siciliani, 2024;
- 7) HORECA/GASTROFOOD a CRACOVIA (Polonia) novembre 2024;
- 8) Fiera Amsterdam WBWE - novembre 2024;
- 9) Horecava Amsterdam;
- 10) Toronto RC Show;
- 11) Varsavia World Food Poland;
- 12) Parma Cibus;
- 13) Chicago NRA Show;
- 14) Riga Riga Food Lettonia;
- 15) Miami Americas Food & Bev Show;
- 16) Londra European Pizza&Pasta Show;
- 17) Piano Promozionale e di comunicazione su Qualità del vino e dell'olio extra vergine di oliva.

Conseguentemente a detta articolata attività di promozione in Italia ed all'Estero in favore dei Vini e degli Oli di Sicilia programmata , sono state iscritte in bilancio le seguente somme :

| | 2024 | 2025 | 2026 |
|--|------------|------------|------------|
| | € | € | € |
| Cap. Uscite 87 | | | |
| Spese Interventi Comunicazione e Marketing | 600.000,00 | 200.000,00 | 200.000,00 |
| Cap. Uscite 88 | 900.000,00 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| Spese Attività Fieristiche e Promozione | | | |

Attività di Certificazione e Controllo dei Vini e degli Oli di Sicilia

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio si occupa oltre che dello svolgimento all'attività promozionale in favore dei Vini e degli Oli di Sicilia anche dei Controlli e della tracciabilità dei vini, già a partire dal 2009. Successivamente dal gennaio 2012 l'IRVO ha iniziato ad effettuare le prime certificazioni dei vini a DO, secondo le modalità previsti dal MIPAAF, oggi MASAF.

Il punto di forza della Certificazione è l'autofinanziamento dell'attività istituzionale attraverso il servizio fornito alle imprese e con un'importante quota di finanziamento dell'Istituto. Tutto ciò è strategico per il settore vitivinicolo ed oleicolo siciliano anche per proiettare l'Istituto in una sana competizione con operatori del mondo della certificazione.

In questo quadro ha un grande impatto economico la compravendita dei contrassegni di Stato per i vini a DOC Sicilia.

“ Il Dipartimento Regionale Agricoltura con nota 183721 del 22/11/2023 ha richiesto collaborazione all'IRVO in termini di risorse umane e finanziarie per il passaggio dallo schedario viticolo di cui al DM 16/12/2021 alla schedario

grafico basato sul nuovo SIPA, al fine di rispettare il termine del 31 luglio 2024 per la rimozione delle anomalie e l'attivazione dello schedario grafico in relazione a :

- elevata superficie vitata di uva da Mensa;
- elevata superficie vitata nelle piccole isole;
- problematiche di misurazione dei poligoni vitati nelle “terrazze” dell'Etna;
- gestione dei vigneti eroici nella nuova procedura;
- l'elevato numero di interventi annuali che si fanno al misurino(mediamente sono estirpati 3.000 ettari e se ne impiantano 2.500);
- le transazioni (estirpi e reimpianti) fatte dopo il mese di giugno 2022 (data ortofoto).”

Attività di Ricerca

Sono previsti nel prossimo triennio il proseguimento dei progetti di ricerca su tematiche tecnico-scientifiche di grande interesse per la vitivinicoltura regionale ed in sintonia con la strategia Farm to Fork (F2F), la strategia Biodiversità 2030, gli obiettivi della PAC 2023-2027, nonché con la Strategia Nazionale del Piano Strategico Nazionale.

Infatti sono stati attivati nel 2022 con il CREA e l'Università di Catania un progetto quinquennale su “Incroci tradizionali e di Tecniche di Evoluzione Assistita” per la realizzazione di viti resistenti a malattie fungine, quali oidio e peronospora.

Nel corso del 2023 si è avviato un altro Progetto con il CREA relativo allo “Sviluppo di vini spumanti siciliani di alta qualità a forte caratterizzazione territoriale”, il cui scopo è quello di produrre nuovi vini spumanti di alta qualità, sia con il metodo Classico che Martinotti, utilizzando i vini base prodotti dalle uve scelte delle varietà bianche Catarratto, Grillo e Zibibbo, e nere Frappato, Perricone, Nero d’Avola e Nerello Mascalese. Il CREA-VE si fa carico dei costi del proprio personale di ruolo (stimati in 90.000 € per il primo triennio), ma con rimborso delle altre spese, quantizzabili in € 180.000 nel primo triennio (ulteriori 80.000 € sarebbero poi necessario nei successivi due anni per il completamento del progetto di durata quinquennale). A tali cifre si aggiungono quelle necessarie per le attività previste a carico di IRVO, quantizzabili nel primo triennio in € 100.000 per il personale di ruolo, ulteriori € 100.000 per materiale di consumo, piccole attrezzature e missioni. Inoltre, considerata la carenza di personale di ruolo, peraltro impegnato anche nelle attività di certificazione, risulta necessario il ricorso a prestazioni di servizi (viticole, enologiche e microbiologiche) quantizzabili in 30.000 € annui (90.000 € nel primo triennio) per ciascuna tipologia. È inoltre opportuno prevedere il ricorso, sempre attraverso prestazione di servizi, ad Esperti del settore, altamente qualificati, che possano anche indirizzare le ricerche verso la produzione di quei prodotti che meglio possano poi essere apprezzati dai mercati.

Inoltre è intenzione dell’Ente il ricorso a prestazioni di servizi, anche in questo caso viticole, enologiche e microbiologiche, per il potenziamento delle attività

relative a:

- Studi che comprendono rilevamenti ampelografici, fenologici e vegeto-produttivi presso le “Banche del germoplasma viticolo” dell’IRVO (Vigneti sperimentali di Verbumcaudo e c.da Chitarra-Marsala) su varietà autoctone minori, non ancora iscritte nel “Catalogo nazionale delle varietà”;
- Messa a punto di protocolli di vinificazione per le varietà autoctone “minori” poste in osservazione, al fine di definire i parametri tecnologici idonei per la migliore espressione del patrimonio aromatico e polifenolico dei vini, anche ai fini della shelf life, valutazione e caratterizzazione sensoriale dei vini sperimentali ottenuti al fine di definirne il quadro organolettico, studio della componente analitica dei vini sperimentali per la loro caratterizzazione fisico-chimica;
- Miglioramento della sostenibilità ambientale attraverso studi che comprendono rilevamenti fenologici e vegeto-produttivi, nonché microvinificazioni sperimentali, su alcune varietà di vite “resistenti” al fine di verificarne il potenziale produttivo in ambiente insulare;
- Sperimentazione di tecnologie (antitraspiranti di origine naturale, reti ombreggianti, ecc.) in grado di mitigare, nell’immediato, gli effetti del riscaldamento globale attraverso una sorta di stress “controllato” che induca un calibrato calo di fotosintesi, tutte tecniche finalizzate sempre a ritardare la maturazione o, comunque, ad ottenere un prodotto meno “surmaturo” e con una componente acidica equilibrata;

- Esercitazioni pratiche di vinificazione sperimentale, presso i locali della Cantina sperimentale “G. Dalmasso di Marsala”, rivolte agli studenti del 5° e 6° anno dell’Istituto Tecnico Agrario “A. Damiani” di Marsala, indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria”, articolazione “Viticoltura ed Enologia” (Attività svolta sensi dell’art. 4 comma D della Convenzione con la Provincia di Trapani relativa al comodato d’uso della Cantina “G. Dalmasso”) e studenti CDL in Viticoltura ed Enologia di Marsala (TP);
- isolamento e selezione di lieviti indigeni siciliani della specie *Lachancea thermotolerans* utili nell’acidificazione naturale dei vini e in grado quindi di contrastare la perdita di acidità delle uve conseguente i cambiamenti climatici;
- studio di lieviti della specie *Metschnikowia pulcherrima*, alto produttori di lipidi, ai fini della produzione di biocarburanti a partire da scarti della filiera vitivinicola;

La previsione di spesa, anche in questo caso, è quantizzabile in € 30.000 annui (€ 90.000 nel triennio) per ogni incarico.

Inoltre l’Istituto, in qualità di partner, partecipa, nell’ambito della sottomisura 16.1 del PSR Sicilia 2014-2022, al progetto “Valorizzazione Innovativa e Sostenibile dei Terroir delle varietà Autoctone: il caso di studio del Lucido”, presentato in collaborazione con il Consorzio di tutela dei vini a DO Sicilia, con budget di spesa IRVO previsto di € 119.000.

Si rappresentano di seguito le attività previste nel 2024, oltre ai 2 progetti con il CREA e alla 16.1:

- 1) CONTRATTO DI FILIERA “WHITE WINE IDENTITY: NUOVI ORIZZONTI PER UNO SVILUPPO INTEGRATO E SOSTENIBILE DELLA FILIERA DEI VINI BIANCHI ITALIANI (54° posto graduatoria provvisoria, è IMPROBABILE che sia finanziato, noi siamo partner associati)
- 2) CONTRATTO DI FILIERA “sos med – SISTEMA OLIVICOLO SOSTENIBILE DEL MEDITERRANEO” (154° POSTO graduatoria provvisoria, improbabile che venga finanziato, noi s
- 3) Dottorato di Catania – 38° ciclo – Vitigni resistenti
- 4) Dottorato di Palermo – 38° ciclo – a) miglioramento Catarratto e b) problematica metalli pesanti
- 5) Dottorato di Catania (39° ciclo – utilizzo scarti di lavorazione filiera olivicola
- 6) Dottorato di Palermo (39° ciclo – microbiologia del vigneto
- 7) Collaborazione con UNIPA su impiego enologico lieviti non-Saccharomyces
- 8) Collaborazione con CNR su micovirus dei lieviti enologici
- 9) Ricerca istituzionale su ceppo di lievito D1-48 che produce vini più acidi
- 10) Prestazione di servizio su lieviti non Saccharomyces al progetto Perricone finanziato dalla 16.1.

ALTRE SPESE

Accantonamento Contenzioso

Con riferimento al Contenzioso come d'obbligo disposto dal D. Lgs. vo n. 118/2011 e s.m.i., è stato istituito un capitolo di spesa denominato "Accantonamento Contenzioso" in cui sono state accantonate le somme corrispondenti al contenzioso in corso.

Per quanto sopra si riporta il punto 5.2 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. , secondo il quale l'Ente a seguito di Contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere o di sentenza non definitiva e non esecutiva , sia condannato al pagamento delle spese , in attesa degli esiti del giudizio , si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento e cioè l'esito del giudizio, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'Ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza , stanziando nell'esercizio le relative spese che a fine esercizio incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva .

2. INFORMAZIONI SULL'ENTE

L'Istituto è un Ente Pubblico della Regione Siciliana ai sensi della L.R 64/50 e s.m.i. sottoposto alla tutela e vigilanza della Regione.

L'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 ha riconosciuto questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana.

Nel 2011 con la L.R. n° 25 del 24 novembre sono state attribuite in materia di Olio, le seguenti competenze:

- Valorizzazione e promozione dell'olio extravergine di oliva prodotto e confezionato in Sicilia;
- Valorizzazione e promozione dell'oliva da mensa prodotta e confezionata in Sicilia;
- Certificazione, ricerca e innovazione nella filiera olivicolo-olearia;
- l'Ente ha assunto la denominazione di Istituto Regionale dell'Vino e dell'Olio (**IRVO**)

Nel corso del 2015 l'Istituto è stato riconosciuto Organismo di Controllo della IGP olio extravergine di Sicilia (in protezione nazionale) che nel settembre 2016 è stata anche riconosciuta dalla UE.

La struttura dell'IRVO è dimensionata in base alle attuali norme generali ed organizzative definite nel Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 107 del 1 Ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010.

Nel nuovo Regolamento interno di Contabilità disposto ai sensi del Dec. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., approvato dalla Giunta di Governo con Delibera n. 54 in data 13 febbraio 2020 all'art. 2 è stato definito che l'assetto organizzativo dell'Ente si compone di un unico centro di responsabilità cui è preposto il Direttore Generale dell'Istituto che è responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnategli. Con D.A. n. 38 del 17 maggio e n. 39 del 22 maggio 2018 è stato nominato il nuovo Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti che si è insediato in data 23 maggio 2018, attualmente in carica.

Sotto il profilo istituzionale con D.P. n.464 /Serv. I/S.G. del 6 Agosto 2020 è stato ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Con Delibera presidenziale n. 2 del 16 .03.2021 è stato nominato Direttore Generale dell'Ente il Dr. Gaetano Aprile Dirigente di ruolo presso la Regione Siciliana.

Con delibera presidenziale n. 3 del 25 Marzo 2021 si è proceduto all'approvazione del contratto individuale di lavoro triennale del Direttore Generale Dr. Gaetano Aprile.

Con D.P. 10 Gennaio 2023 n. 6 sono stati revocati i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Irvo ed è stato nominato il Dr. Antonino Giannettino Commissario Straordinario dell'Ente , con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione , fino all'insediamento degli organi ordinari di Amministrazione.

Con nota del 4 Settembre 2023 n. 7033 dell'Irvo prot. 70001/irvo del 04.09.2023 il Dr. Antonino Giannettino ha rassegnato le dimissioni dall'incarico conferito con D.P.10 Gennaio 2023 n.6.

Con D.A. n. 41 /Gab2023 del 06.09.2023 è stato nominato Commissario ad Acta il Dr. Giovanni Cucchiara Dirigente dell'amministrazione regionale con il compito di attribuire l'incarico di Direttore Generale al Dr. Gaetano Aprile , dirigente in quiescenza dell'Amministrazione regionale, a titolo gratuito per il periodo necessario allo svolgimento del procedimento per l'individuazione del nuovo Direttore Generale e comunque non oltre il termine previsto dall'art. 5 , comma 9 del D.L. 95/2012.

Con delibera Commissariale n. 1 del 14.09.2023 è stato conferito l'incarico di direttore Generale dell'Irvo al Dr. Gaetano Aprile , dirigente in quiescenza dell'Amministrazione regionale già Direttore Generale

Con delibera Commissariale n. 2 del 10.10.2023 è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato il 10 Ottobre 2023 tra l'arch. Giovanni Cucchiara , in qualita di Commissario ad Acta dell'Irvo dell'Istituto, ed il Dr. Gaetano Aprile dirigente dell'Amministrazione regionale in quiescenza per l'affidamento dell'incarico di direttore Generale dell'Irvo con decorrenza 14 Settembre 2023 , a titolo gratuito ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012 e ss.mm.ii.

Con delibera del CdA n. 6 /2022 è stato approvato il bilancio di previsione triennale dell'Ente esercizi finanziari 2023-2025;

Con delibera Commissariale n. 3/2023 è stato approvato il Riaccertamento ordinario dei residui anno 2022;

Con delibera commissariale n. 8/2023 è stato approvata la Variazione di bilancio di previsione dell'Ente esercizio finanziario 2023;

Con delibera Commissariale n. 9/ 2023 è stato approvato il Rendiconto Generale dell'Ente esercizio finanziario 2022.

Con delibera n.5/2023 è stato approvata la Variazione di bilancio di previsione dell'Ente , esercizio finanziario 2023.

3. STRUTTURA DEL BILANCIO 2024 – 2026 AI SENSI DEL D.LGS.118/2011

Come è noto, con il comma 1 dell'art. 6 della L.R. 21/2014 il Legislatore regionale ha recepito i Titoli I e III del decreto legislativo 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”.

In seguito, con l'art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015 n. 3 il legislatore ha previsto che le disposizioni dei citati decreti legislativi, seppur con alcune deroghe e con i rinvii consentiti dalla disciplina generale, si applicano alla Regione Siciliana ed ai suoi Enti ed Organismi strumentali con decorrenza dal 1 gennaio 2015.

Il bilancio di previsione armonizzato espone separatamente l'andamento delle

entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'Ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi.

Le **entrate** del bilancio di previsione sono classificate in **titoli , tipologie, e categorie** secondo le modalità individuate dal glossario del piano dei conti per le voci corrispondenti così articolate:

- Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa
- Titolo 2: Trasferimenti correnti
- Titolo 3: Entrate extratributarie
- Titolo 4: Entrate in c/capitale
- Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro

Le **Spese** del bilancio di previsione sono classificate per **titoli e macroaggregati, missioni e programmi** secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa:

- Titolo 1: spese correnti
- Titolo 2: spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie

- Titolo 7: spese per conto terzi e partite di giro

Struttura e Allegati al Bilancio

A seguito delle disposizioni previste dal D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. il Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 è strutturato e composto come previsto dal suddetto D. Lgs e porta in allegato i seguenti documenti:

ENTRATE

1. Riepilogo generale delle Entrate per Titoli
2. Entrate per Titoli , Tipologie e Categorie

SPESE

3. Spese
4. Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;
5. Riepilogo Generale delle Spese per Titoli ;
6. Spese per Titoli e Macroaggregati;
7. Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati – Spese Correnti Esercizi 2024, 2025, 2026 ;
8. Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati – Spese per servizi per conto terzi e partite di giro 2024, 2025 , 2026
9. Spese in conto Capitale e Spese per incremento di attività finanziarie – Esercizi 2023, 2024, 2025;

10. Spese per Missioni, Programmi e Macroaggregati – Spese per servizi per conto terzi e partite di giro –Esercizi 2024, 2025, 2026 ;
11. Quadro Generale riassuntivo;
12. Equilibri di bilancio ;
13. Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
14. Composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità – Es. finanziari 2024 , 2025, 2026
15. Limite di indebitamento
16. Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali
17. Indicatori sintetici
18. Piano degli indicatori di bilancio

Inoltre è allegata la documentazione richiesta dalla Circolare regionale n.4/2016 della Ragioneria Generale della Regione:

20. Prospetto relativo all'organico effettivo del personale;
21. Prospetto relativo alle spese del personale ;
22. Prospetto analitico TFR ;
- 23 Elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie .
24. Elenco delle spese per Fondo di riserva spese Impreviste
25. Nota Integrativa

4. CRITERI UTILIZZATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La previsione di Entrata corrente è stata formulata facendo riferimento alle spese obbligatorie di funzionamento dell'Ente sulla base degli stanziamenti della Regione Siciliana negli anni precedenti, mentre le Entrate da Certificazione sono stati calcolati sulla base del rinnovo triennale dell'accreditamento, del trend di crescita negli ultimi tre anni e dalla potenzialità del mercato.

In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle **poste di entrata** più significative:

- Stanziamenti regionali;
- Entrate da attività commerciali (Vendita Contrassegni di Stato, Certificazioni Vini , Oli , Laboratori, Royalties derivanti dall'attività di ricerca).

In particolare sono stati previsti i seguenti stanziamenti regionali per anno :

2024 € 4.859.000,00

2025 € 4.740.000,00

2026 € 4.740.000,00

Il bilancio dell'Ente verrà assestato conseguentemente all'approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed alla legge finanziaria regionale per l'anno 2024 , e si provvederà ad effettuare le eventuali variazioni di bilancio al documento contabile attuale.

Tale previsione di entrata è stata fatta sulla base di quanto indicato nella citata circolare 17 del 19/08/2018 che alla voce entrate recita” *come previsto dal principio contabile applicato della previsione di competenza finanziaria dell'allegato 4/2 del d.lgs.- n 118/2011 , relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – la previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto di principi contabili generati dall'attendibilità e congruità-* ” .

Ed ancora il principio contabile 4/1 allegato al d.lgs. n 118/2011, al punto 9.4 recita

“Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;*
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Nel bilancio di previsione riguardante il triennio 2014-2016, gli enti locali non indicano le previsioni definitive di cassa del 2013;*

- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;*
d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. ”

Le altre Entrate inserite nel bilancio di previsione con riferimento al primo esercizio (2024) del bilancio sono le seguenti:

| | | |
|--------------------------------------|--------------|--|
| Titolo 1 | 500.000,00 | (IVA a credito per attività commerciale) |
| Titolo 2 | 4.991.800,05 | (Trasferimenti correnti regionali e da Imprese) |
| Titolo 3 | 3.150.600,00 | (Vendita di beni e servizi ed altre entrate correnti) |
| Titolo 4 | 400.000,00 | (Entrate in conto capitale) |
| Titolo 9 | 2.050.000,00 | (Entrate per conto Terzi e Partite di Giro) |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 12.492.400,05 |

Si specificano qui di seguito le Entrate derivanti dall'attività di Certificazione dei Vini e degli Oli di Sicilia

Attività di “Certificazione del Vino e Olio a Denominazione di Origine”

Previsioni sul Capitolo di Entrata ODCC VINI Bilancio 2024-2025-2026 (per ciascun anno)

| N. CAP | Denominazione capitolo di Entrata | Previsione | Finalità |
|--------|--|----------------|----------|
| E71 | “Entrate organismo di controllo e certificazione vini” | € 1.250.000,00 | |

Proventi da rivendicazioni uve e vini a DOP/IGP e certificazioni vini atti A

D.O.

Previsioni sul Capitolo relativo a Introiti Contrassegni di Stato Bilancio 2024-2025-2026 (per ciascun anno)

| N. CAP | Denominazione Capitolo di Entrata | Previsione | motivazione |
|--------|-----------------------------------|----------------|--|
| E75 | “Introiti Contrassegni di Stato” | € 1.250.000,00 | Introiti relativi alla vendita dei contrassegni di Stato per vini DOC Sicilia DOC Pantelleria e DOCG Cerasuolo di Vittoria |

SPESE

Le previsioni di Spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- o Spese di personale: sulla base dei contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, compreso il personale ex EAS;
- o Forniture per acquisto beni, servizi e utenze, sulla base delle effettive necessità e disponibilità finanziarie;
- o Spese per la manutenzione e l'esercizio di autovetture

Si specificano qui di seguito le Entrate derivanti dall'attività di Certificazione dei Vini e degli Oli di Sicilia

Attività di “Certificazione del Vino e Olio a Denominazione di Origine”

| Previsioni sul Capitolo di Entrata ODCC VINI Bilancio 2024-2025-2026 (per ciascun anno) | | | |
|--|--|----------------|---|
| N. CAP | Denominazione capitolo di Entrata | Previsione | Finalità |
| E71 | “Spese per il funzionamento dell’Organismo di controllo e certificazione vini ex art. 64 legge 238/2016” | € 1.500.000,00 | Funzionamento dell’Organismo di controllo e certificazione vini (Visite ispettive, prelievi, manutenzione Portale, acquisto materiali, accreditamento attività di controllo e certificazione norma UNI EN ISO/IEC 17065) |

| Previsioni sul Capitolo relativo a Introiti Contrassegni di Stato Bilancio 2024-2025-2026 (per ciascun anno) | | | |
|---|-----------------------------------|----------------|--|
| N. CAP | Denominazione Capitolo di Entrata | Previsione | motivazione |
| E75 | “Introiti Contrassegni di Stato” | € 1.250.000,00 | Introiti relativi alla vendita dei contrassegni di Stato per vini DOC Sicilia e DOCG Cerasuolo di Vittoria |

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio si occupa infatti oltre che dello svolgimento all'attività promozionale in favore dei vini e degli Oli di Sicilia anche dei Controlli e della tracciabilità dei Vini, già a partire dal 2009. Successivamente dal gennaio 2012 l'IRVO ha iniziato ad effettuare le prime certificazioni dei vini a DO, secondo le modalità previsti dal Ministero.

Il punto di forza della Certificazione è l'autofinanziamento dell'attività istituzionale attraverso il servizio fornito alle imprese e con un'importante quota di finanziamento dell'Istituto. Tutto ciò è strategico per il settore vitivinicolo ed oleicolo siciliano anche per proiettare l'Istituto in una sana competizione con operatori del mondo della certificazione che negli ultimi anni sono maggiormente competitivi e vedono la Sicilia come una terra di conquista a scapito degli enti siciliani che operano da anni a sostegno delle imprese siciliane.

SPESE

Le previsioni di *Spesa corrente* sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale: sulla base dei contratti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, compreso il personale ex EAS;
- Forniture per acquisto beni, servizi e utenze, sulla base delle effettive necessità e disponibilità finanziarie;
- Spese per la manutenzione e l'esercizio di autovetture;

- Spese per missioni per funzioni istituzionali.

Le Spese del primo esercizio finanziario (2024) del bilancio di previsione sono le seguenti:

Titolo 1 10.271.400,05 (Spese correnti)

Titolo 2 171.000,00 (Spese in conto capitale)

Titolo 7 2.050.000,00 (Uscite per conto terzi e partite di giro)

TOTALE GENERALE DELLE SPESE 12.492.400,05

Attività di Promozione e Ricerca

L'Istituto Regionale del Vino e dell'Olio si occupa infatti oltre che dello svolgimento all'attività promozionale in favore dei vini e degli Oli di Sicilia anche dei Controlli e della tracciabilità dei vini, già a partire dal 2009. Successivamente dal gennaio 2012 l'IRVO ha iniziato ad effettuare le prime certificazioni dei vini a DO, secondo le modalità previsti dal Ministero.

Il punto di forza della Certificazione è l'autofinanziamento dell'attività istituzionale attraverso il servizio fornito alle imprese e con un'importante quota di finanziamento dell'Istituto. Tutto ciò è strategico per il settore vitivinicolo ed oleicolo siciliano anche per_in proiettare l'Istituto una sana competizione con operatori del mondo della certificazione che negli ultimi anni sono maggiormente competitivi e vedono la Sicilia come una terra di conquista a

Contenzioso

CONTROVERSIA IRVO/VERONAFIERE SPA

La controversia ha per oggetto il ricorso al decreto ingiuntivo proposto da Veronafiere per un importo di € 3.398.161,19 riguardante la partecipazione dell'Istituto a varie edizioni della manifestazione Vinitaly.

A seguito di avvenuta parziale transazione tra le parti con il pagamento di € 2.600.00,00 Veronafiere ha attivato la procedura esecutiva per il credito residuale pari a € 400.000,00. Si è ancora in attesa della sentenza.

Nelle more l'Istituto ha ritirato la certificazione di credito emessa in favore di Veronafiere. Con atto del 30/10/2017 Veronafiere ha proposto ricorso dinanzi al TAR avverso il provvedimento di ritiro.

In data 06/07/2023 l'Avv. Maria Beatrice Miceli ha reso noto che la Segreteria del Tar Palermo ha comunicato la calendarizzazione della trattazione della questione per l'udienza pubblica del 14/11/2023. Si è in attesa di conoscere l'esito della decisione.

Controversia IRVO - Banca Sistema Spa (crediti Business Service Srl)

La controversia ha per oggetto il ritiro della certificazione di credito a suo tempo emessa in favore di Business Service srl per un importo di €189.853,10 che, a sua volta, ha proposto opposizione.

L'IRVO ha provveduto in autotutela al ritiro della certificazione, Avverso detto provvedimento di ritiro Business Service srl ha proposto appello innanzi al TAR Sicilia.

Con sentenza n. 3661/2023 del 19/07/2023 il Tribunale di Palermo ha accolto l'opposizione proposta dall'Istituto condannando la controparte alla rifusione delle spese legali ad oggi sostenute. In tal senso l'Avv. Miceli ha provveduto a richiedere a Banca Sistema, a mezzo del loro legale, il pagamento delle spese nonché il pagamento della tassa per omessa registrazione dell'atto giudiziario, parimenti a carico di Banca Sistema.

CONTROVERSIA IRVO E C.TI/ANCONA

L'annosa controversia ha per oggetto il grave infortunio occorso al Dott. Ancona, già dirigente dell'Istituto, per la quale sono stati condannati in solido l'IRVO, il Presidente del CdA n.q., il Direttore pro-tempore n.q. e il dott. Salvatore Amoroso, parimenti dirigente dell'Istituto.

Alcuni degli obbligati in solido hanno già provveduto al pagamento della quota di rispettiva spettanza, mentre per altri, nelle more deceduti, si sta attivando detta procedura nei confronti dei rispettivi eredi.

Il Dott. Amoroso, oppostosi al recupero pro quota, è stato condannato al pagamento dell'intera quota ad Egli spettante.

A seguito di specifica richiesta da parte dell'avvocato difensore del Dott. Amoroso l'Istituto ha concesso allo stesso la rateizzazione del debito.

Al contempo la III Sezione Civile del Tribunale di Palermo ha condannato il Dott. Elio Marzullo, già direttore pro-tempore, alla rifusione degli esborsi sostenuti dall'Istituto in dipendenza del sinistro occorso al Dott. Ancona. Allo Stesso è stato notificato atto di precetto tramite legale all'uopo incaricato dall'IRVO.

Controversia IRVO - Banca Sistema Spa (crediti P.R.C. Repubbliche Srl)

La controversia ha per oggetto l'opposizione al decreto ingiuntivo richiesto da Banca Sistema quale cessionaria dei crediti di P.R.C. Repubbliche Srl per un importo di € 217.422,99.

L'IRVO ha provveduto in autotutela al ritiro della certificazione. Avverso detto provvedimento di ritiro Banca Sistema ha proposto appello innanzi al TAR Sicilia.

Con sentenza n. 379 del 07/02/2023 Il TAR per la Regione Sicilia, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha dichiarato inammissibile. Avverso detta sentenza è stato proposto appello al CGA per l'annullamento della stessa e, per l'effetto, l'annullamento di tutti i provvedimenti impugnati in primo grado. Con DDG n. 253 del 10/05/2023 è stato conferito incarico all'Avv. Maria Beatrice Miceli al fine di rappresentare l'IRVO. L'udienza di precisazione delle conclusioni, fissata a seguito dell'intervenuto rigetto della domanda di

sospensione degli effetti della sentenza avanzata da controparte e già calendarizzata per il 07/07/2023 e differita al 13/07/2023, è stata rinviata d'ufficio all'11/07/2024.

Controversia IRVO - Banca Sistema Spa (crediti Gran Via Srl)

La controversia ha per oggetto l'opposizione al decreto ingiuntivo richiesto da Banca Sistema quale cessionaria dei crediti Gran Via Srl per un importo di € 90.468,48.

L'IRVO ha provveduto in autotutela al ritiro della certificazione.

Avverso detto provvedimento di ritiro Banca Sistema ha proposto ricorso innanzi al TAR Sicilia.

Con sentenza n. 381 del 07/02/2023 Il TAR per la Regione Sicilia, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha dichiarato inammissibile.

Avverso detta sentenza è stato proposto appello al CGA per l'annullamento della stessa e, per l'effetto, l'annullamento di tutti i provvedimenti impugnati in primo grado. Con DDG n. 253 del 10/05/2023 è stato conferito incarico all'Avv. Maria Beatrice Miceli al fine di rappresentare l'IRVO. L'udienza di precisazione delle conclusioni, già calendarizzata per il 23/11/2023, è stata rinviata d'ufficio all'13/02/2025.

Controversia IRVO - Banca Sistema Spa (crediti Business Service Srl)

La controversia ha per oggetto il ritiro della certificazione di credito a suo tempo emessa in favore di Banca Sistema quale cessionaria dei crediti di Business Service srl per un importo di € 30.367.89.

Con sentenza n. 380 del 07/02/2023 Il TAR per la Regione Sicilia, definitivamente pronunciando sul ricorso, lo ha dichiarato inammissibile. Avverso detta sentenza è stato proposto appello al CGA per l'annullamento della stessa e, per l'effetto, l'annullamento di tutti i provvedimenti impugnati in primo grado. Con DDG n. 253 del 10/05/2023 è stato conferito incarico all'Avv. Maria Beatrice Miceli al fine di rappresentare l'IRVO.

Controversia IRVO - Officine CST - Valsabbina Investimenti (crediti Farm Co ComputerSystem)

La controversia ha per oggetto l'opposizione al decreto ingiuntivo in favore di Officine CST quale procuratore speciale di Valsabbina Investimenti srl cessionaria del credito di € 48.486,46 vantato da Farm Computer System. L'IRVO ha provveduto in autotutela al ritiro della certificazione ed è risultato vittorioso nel giudizio con conseguenziale revoca del decreto ingiuntivo.

L'udienza per la comparizione delle parti è stata fissata al 17/10/2022.

A seguito della costituzione e della celebrazione dell'udienza, la Corte ha rinviato, per la precisazione delle conclusioni, all'udienza del 17/03/2025.

Controversia IRVO – Li Volsi Antonino

La controversia ha per oggetto atto di citazione pervenuta da parte del Dott. Antonino Li Volsi per un importo di € 181.775,38 avente ad oggetto prestazioni professionali presuntivamente rese dal medesimo per l'IRVO.

Il Tribunale ha disposto la nomina di un CTU e l'IRVO ha a sua volta provveduto alla nomina di un consulente tecnico di parte.

La difesa della controparte ha fatto pervenire all'Istituto una proposta transattiva che non si è ritenuto di accogliere.

In data 17/02/2023 l'Avv. Maurizio Lino incaricato dall'IRVO ha trasmesso la prima stesura della consulenza tecnica d'ufficio dalla quale si evince sostanzialmente che le attività espletate dal Dott. Li Volsi (predisposizione dei bilanci preventivi e consuntivi, rateizzazione cartelle esattoriali.....) “non sono in alcun modo riconducibili alle attività oggetto dell'incarico riportate nelle convenzioni stipulate tra il Dott. Li Volsi e l'IRVO”.

Il Dott. Fanino Pappalardo, consulente tecnico di parte, con le osservazioni alla CTU pervenute all'IRVO in data 23/06/2023 sostanzialmente asserisce che le attività di cui sopra svolte dal Dott. Li Volsi rientrano invece nelle convenzioni con lo Stesso stipulate dall'IRVO.

In data 30/11/2023 l'avv. Maurizio Lino ha trasmesso all'IRVO un'ulteriore relazione del CTU che conferma quanto già affermato nella precedente relazione. La prossima udienza è stata fissata per il 18/12/2023 per l'esame delle ulteriori richieste istruttorie.

Controversia IRVO - Di Giovanni

La controversia ha per oggetto l'acquisizione illegittima da parte del Sig. Di Giovanni di un terreno di proprietà dell'Istituto ricadente nel territorio della città di Noto.

Il Giudice ha accolto l'opposizione dell'IRVO e si è parimenti costituito nel giudizio di secondo grado a seguito di appello proposto dal Sig. Di Giovanni.

Un'ulteriore rinvio per la precisazione delle conclusioni è stato fissato all'11/01/2024.

Controversia IRVO/Gal Etna ed Alcantara

A seguito dell'opposizione tardivamente proposta dal Predetto Gal avverso il decreto

ingiuntivo n. 388/2020 emesso in relazione al credito vantato dall'Ente, il giudizio di opposizione è ad oggi pendente.

E' stato chiesto e ottenuto l'interrogatorio formale del Legale Rappresentante del Gal e la contestuale escussione del teste Lucio Giuseppe Monte in favore dell'IRVO. L'udienza, già fissata per il 15/05/2023, è stata differita al 4 ottobre 2023: in tale data si è proceduto all'interrogatorio formale del teste Monte. Si resta in attesa di conoscere gli esiti.

Controversia IRVO/Cantine Don Saro Srl

La controversia ha per oggetto il mancato pagamento da parte della Cantina Don Saro di € 11.562,00 per la partecipazione della stessa all'edizione 2017 del Vinitaly. A seguito del fallimento della cantina Don Saro, l'IRVO ha chiesto l'ammissione al passivo che è stata concessa.

Si resta in attesa del relativo piano di riparto.

Controversia IRVO/Banca Farmafactorins Spa

La controversia ha per oggetto l'opposizione all'atto di citazione della Farmafactoring srl per il pagamento di € 17.325,79 quale cessionaria di crediti presuntivamente dovuti dall'Istituto ad Enel Energia spa, Olivetti ed Eni gas e luce, somme che risultano già tempestivamente pagate.

L'udienza per la precisazione delle conclusioni e le decisioni, già fissata per il 05/07/2023, è stata rinviata d'ufficio al 19/02/2024.

Controversia Vasile - Torina/Irvo

Con atto del 15 marzo 2021 gli ex dipendenti dell' Ente , Dr.ssa Luisa Vasile e Dr. Giuseppe Torina, hanno proposto ricorso nei confronti dell'Ente dinanzi il Tribunale di Palermo - Sez. Lavoro - per avere riconosciuto il diritto al pagamento in loro favore del trattamento pensionistico integrativo ex artt. 43 e 44 (oggi art. 12 e 13) del Vigente Regolamento Organico dell'Ente.

L'udienza di comparizione delle parti è stata fissata per il 2 marzo 2023.

Con DDG n. 34 del 30/01/2023 è stato conferito in carico all'Avv. Gabriella Cadelo al fine di rappresentare e difendere l'Istituto in ogni fase e grado del giudizio. In data 14/02/2023 la professionista de qua ha provveduto alla costituzione in giudizio, depositando appunto la comparsa di costituzione e risposta e tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il parere dell'Ufficio Legislativo e legale della Regione Siciliana in data 30/06/2020 favorevole alla posizione dell'IRVO. L'udienza già fissata per il 02/03/2023 è stata rinviata al 20/04/2023 per la "comparizione personale delle parti". In tale data è stata nuovamente rinviata al 01/06/2023 per trattative. A tal proposito il giudice ha chiesto informalmente agli avvocati se esista la possibilità di transigere la causa e pertanto l'avv. Cadelo è rimasto in attesa di tali conteggi da parte dell'avvocato della controparte. In attesa di tali conteggi l'udienza è stata rinviata al 21/09/2023. A seguito della presentazione dei conteggi della controparte l'Istituto è addivenuto nella determinazione di resistere e l'udienza per trattative ha avuto luogo in data 16/11/2023. L'ultima udienza per la discussione finale e la decisione è stata fissata per il 17/10/2024.

Controversia Capraro/Irvo – Esa

Con atto del 4 giugno 2021 il dipendente dell'Ente, Dr. Felice Capraro, ha proposto ricorso, nei confronti dell'Ente e dell' Esa, dinanzi il Tribunale di Palermo - Sez. lavoro - per avere riconosciuto il diritto al pagamento in suo favore della somma lorda di € 2.975/38 a titolo di indennità di posizione

dirigenziale variabile per i mesi di aprile e maggio 2018 con ordine di provvedere altresì al versamento dei contributi previdenziali relativi all'indennità di risultato maturata nell'anno 2017.

L'udienza di comparizione delle parti, fissata per il 14 marzo 2023, si è tenuta regolarmente ed è stata rinviata al 21.11.2023 per la precisazione delle conclusioni. In tale data, il Giudice ha emesso la relativa sentenza, statuendo la carenza di legittimazione processuale passiva dell'Istituto che, pertanto, è risultato vittorioso.

Controversia Cambria Ulisse/Irvo

Con ricorso del 27/01/2011, acquisito al prot. IVO con il n. 3915 del 25/03/2011, il Dott. Ulisse Cambria, già dipendente dell'Istituto con la qualifica di Dirigente Tecnico, chiedeva all'Irvo e all'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste l'accertamento del suo diritto ad ottenere la retribuzione di posizione parte variabile e la retribuzione di risultato; con sentenza n. 99 del 04/02/2016 il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto – Sezione lavoro e Previdenza – condannava l'IRVO e l'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste a pagare al Dott. Cambria quanto richiesto nonché a versare i maggiori contributi dovuti sulla posizione previdenziale del ricorrente, Con nota del 30/08/2018 il predetto Dott. Cambria invitava l'IRVO “ a provvedere all'adozione delle necessarie determinazioni amministrative e contabili del caso per provvedere alla ricostruzione della sua posizione previdenziale in quella parte di sentenza rimasta

ineseguita”. In data 03/10/2018 l’IRVO rappresentava al ricorrente di avere richiesto all’INPS “le necessarie indicazioni operative in merito al versamento dei contributi relativi a retribuzioni arretrate”; con successiva nota del 07/07/2019 l’IRVO comunicava al Dott. Cambria di avere chiesto all’INPS la costituzione di una rendita vitalizia reversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione. Con nota del 27/02/2020 il Dott. Cambria diffidava l’INPS a concludere l’iter procedimentale nel termine di trenta giorni, riservandosi di richiedere il risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non subiti, nonché di segnalare eventuali profili di responsabilità amministrativa alla competente Procura regionale della Corte dei Conti. Ad oggi non risulta che l’INPS abbia provveduto alla corresponsione della rendita vitalizia ex art.13 della L. 1338/62 né che l’IRVO abbia agito giudizialmente nei confronti dell’INPS per la costituzione di detta rendita, In data 23/02/2023 il Dott. Ulisse Cambria presentava ricorso per riassunzione contro l’INPS e nei confronti dell’IRVO, iscritto presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, avente ad oggetto la riassunzione del giudizio proposto dal predetto Dott. Cambria innanzi al Tribunale di Barcellona di Pozzo di Gotto – Sezione lavoro e Previdenza – per l’accertamento del diritto del ricorrente alla costituzione della rendita vitalizia e per la condanna dell’INPS al pagamento degli importi dovuti a titolo di rendita vitalizia.

L’Irvo ha ritenuto opportuno costituirsi in giudizio per le seguenti motivazioni:

- Preliminarmente poiché il ricorrente ha formulato richiesta specifica di condanna dell'IRVO a versare all'INPS la riserva matematica nella misura di legge, condanna che potrebbe essere accolta nel caso in cui l'Istituto, rimanendo contumace, ometta di rappresentare alla Corte dei Conti adita le difficoltà incontrate per la corretta quantificazione della riserva da utilizzare per il pagamento al ricorrente della rendita vitalizia;
- In secondo luogo perché potrebbero essere eccepite eccezioni in termini di giurisdizione e competenza;
- Infine poiché il ricorrente si è riservato di trasmettere gli atti dell'annosa vicenda alla Procura della Corte dei Conti al fine di accertare eventuali responsabilità per danno erariale.

La prima udienza fissata per il 22/06/2023 è stata differita d'ufficio al 22/12/2023.

Controversia IRVO/Personale ex PIP

In data 28/11/2023 è pervenuta all'IRVO da parte dello studio legale Greco, per conto di n. 6 soggetti ex PIP che prestano servizio presso l'IRVO, una nota avente ad oggetto la diffida e costituzione in mora dell'Istituto medesimo per il pagamento delle differenze retributive e contributive , nonché per il pagamento del TFR. L'Istituto sta provvedendo a conferire incarico ad un professionista specializzato in materia giuslavoristica.

5.QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica al TUEL approvata dal D.lgs. 126/2014, secondo la quale “il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo .

6.GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Si fa riferimento al comma 12 dell’art. 42 del dec. lgs n. 118/2011.

Il principio dell’equilibrio generale (art. 162, comma 6 TUEL) secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

7. IL RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato presunto di amministrazione è pari ad euro
3.898.146,28 di cui come avanzo di amministrazione si è
ritenuto prudenzialmente di applicare 1.800.000,00 per
attività istituzionali dell'Ente , alla data della presente nota
integrativa.

Il Direttore Generale
Dr. Gaetano Aprile



Il Dirigente U. O. Contabilità e Bilancio
Dr.ssa Emilia Mulè

